



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
SEZIONE DI POTENZA

**ESCURSIONE 8 MARZO 2009**  
**Monti Lattari**

**Da SCALA a SANTA MARIA DEI MONTI (m.1057 slm)**

<b>UBICAZIONE SENTIERO</b>	In agro del Comune di Scala (SA) – Parco regionale dei Monti Lattari *
<b>DATA ESCURSIONE</b>	8 Marzo 2009
<b>BASE DI PARTENZA ESCURSIONE</b>	Piazza Municipio – Scala (m.330)
<b>DISLIVELLO</b>	Circa 750 metri
<b>SVILUPPO DEL PERCORSO</b>	Km 5,1 + 4,7 = km 9,8
<b>TEMPO DI PERCORRENZA</b>	Circa 5 ore (senza tenere conto delle soste)
<b>DIFFICOLTA'</b>	E
<b>DIRETTORI DI GITA</b>	V. Telesca (Cell. n. 3494698287) - V. Maffucci (Cell. n. 3338318397)
<b>FLORA LOCALE</b>	Corbezzolo, leccio, castagno, ontano, faggio, erica, euforbia, cisto, passera argentata.
<b>FAUNA</b>	volpe, cinghiale, vespertilio, falco, corvo imperiale, ecc.

**Appuntamento a piazza Zara, ore 6,50 \*\*=.**

**Si parte alle ore 7,00 con un autobus delle Autolinee Petruzzi.**

Dopo circa un'ora e cinquanta minuti (148 km) si raggiunge Scala\*\*\* (raccordo stradale Potenza –Sicignano /autostrada per Salerno/ autostrada Salerno-Napoli, uscita Angri, direzione S.Egidio Monte Albino, Corbara, Valico di Chiunzi, Ravello). Breve sosta presso l'Autogrill tra Cava e Nocera.

L'escursione inizia da Piazza Municipio (m.330 slm) con la salita di scalinate strette tra vicoli suggestivi ed orti sino alla frazione **Campidoglio** (m.530 slm), da cui si accede al sentiero CAI n. 51. Si continua quindi a salire tra arbusti di macchia mediterranea (lecci, cisti, erica), castagni ed aceri. Gradualmente il panorama si allarga consentendo di abbracciare con un solo sguardo tutto il golfo di Salerno con lo sfondo degli Alburni e dei Monti Picentini. In basso Ravello. Di fronte il Monte dell'Avvocata, Maiori e Capo d'Orso. Raggiunta la località **Punta delle Castagne (m.670 slm)**, il sentiero si fa più comodo e prosegue a destra tra estesi castagneti ben coltivati che ricoprono le pendici del monte Campanaro, viepiù ripide. Più avanti si incontrano dei ruderi di un muro di cinta a servizio di fortificazioni medioevali. Qui il sentiero si biforca brevemente (CAI n. 51/A) per consentire di guadagnare a sinistra la vicina cresta su cui si ergono i ruderi di un antico **Castello** (m. 760 slm). La posizione é veramente "dominante", il panorama é mozzafiato. La parete ovest precipita in verticale per alcune centinaia di metri e poi degrada nella Riserva Orientata del Vallone delle Ferriere. Dopo una breve sosta, gli escursionisti che preferiscono proseguire per la strada più comoda ritornano sul sentiero n. 51 e continuano a salire seguendo il tracciato (percorso **A**). Gli altri escursionisti potranno proseguire (percorso **B**) in direzione Nord Ovest sino a raggiungere un sentiero molto panoramico che si apre, per circa 200 metri, in una parete rocciosa. Il sentiero é sufficientemente ampio, tuttavia si sconsiglia a chi soffre di vertigini. Dopo 200 metri si punta decisamente in direzione Nord Est per affrontare un'ascesa tra le rocce, ripida ma sicura, sino a raggiungere la località Castello (m. 1044 slm). Da qui si prosegue attraverso un bosco di faggi e poi attraverso un pascolo (Piano del Ceraso) sino a raggiungere il Rifugio di **Santa Maria dei Monti**. Dopo l'incontro con gli amici del Percorso **A** si raggiunge il cippo su cui si erge una statua della Vergine.

Da S. Maria ai Monti si può accedere al monte Cerreto (1316 m.s.m.) con panorama sulla valle del Sarno, il Vesuvio, ed i monti dell'Irpinia, al monte Candelitto (1201 m.s.s.) al monte Cerbelliano (1203 m.s.m.) con panorama su tutto il Golfo di Napoli e le isole.

Dopo la sosta per la colazione, si ritorna per il percorso A.

Prima del rientro a Potenza é previsto uno spazio di tempo per una visita turistica individuale alla graziosa cittadina di **Ravello\*\*\*\***.



**CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI POTENZA**  
**ESCURSIONE 8 MARZO 2009**  
**Monti Lattari**

=====

**ATTENZIONE:** Per ragioni organizzative legate alla prenotazione dell'autobus é necessario confermare l'adesione all'escursione entro le ore 21,00 di venerdì 6 marzo 2009. Il contributo comprensivo del costo autobus é di € 20,00 per i soci, di € 25 (compresa la quota assicurativa) per i non soci, da versare presso la sede CAI in occasione della conferma della partecipazione.

---

**Rischi & Responsabilità**

**Le escursioni del CAI, coerentemente con la loro natura, pongono i partecipanti di fronte ai rischi ed ai pericoli inerenti la pratica dell'escursionismo in montagna. I partecipanti, pertanto, iscrivendosi alle gite sociali accettano tali rischi e sollevano da qualsiasi responsabilità la sezione CAI di Potenza, i Direttori di gita ed i collaboratori per incidenti ed infortuni che si dovessero verificare durante l'escursione.**

---

\*= **I Monti Lattari** costituiscono il prolungamento occidentale del massiccio dei Picentini e si allungano in direzione nordest-sudovest a dividere il golfo di Napoli a nord da quello di Salerno a sud. La porzione centrale del massiccio è segnata dalle cime del M. Finestra (1.145 m), del M. Cerreto (1.316 m), del M. San Michele (1.444 m) e, degradando verso ovest, del M. San Costanzo (497 m), quasi a Punta Campanella.

\*\*= Ordinario equipaggiamento da montagna (scarpe da trekking, giacca a vento, mantella, copricapo, guanti, almeno un litro di acqua, colazione).

\*\*\*= Cittadina (n.1.500 abitanti) tra le più antiche della costiera, fondata da romani naufragati mentre si recavano a Costantinopoli. Costituita da sei contrade: **Scala Centro** (cattedrale dedicata a S. Lorenzo, la chiesa e monastero del SS. Redentore, la cappella dei Padri Redentoristi, il palazzo Mansi d' Amelio e la cappella della grotta di S. Alfonso), **Campidoglio** (Il borgo più alto, con superbo panorama sulla Costiera: sulla via di S. Cataldo si trova l'antico monastero delle Benedettine, oggi «Casa di riposo per artisti Danesi»; in via S. Giovanni la chiesa di S. Giovanni dell'Acqua. Dopo S. Giovanni, salendo si può effettuare a piedi un'escursione a «Punta d'Aglio», da dove si gode una magnifica veduta delle due vallate: quella del Dragone e della valle dei Mulini di Amalfi, chiesa dell'Annunziata con Auditorium), **Minuta** ("così detta per la piccola estensione": la chiesa della SS: Annunziata; i ruderi della chiesa di S. Eustachio, la casa del bagno arabo), **Pontone** (Denominata nel 1137 Scalella, si distende su uno sperone esposto al sole in vista del mare: chiesa di S. Giovanni Battista, chiesa di S. Filippo Neri, chiesa di S. Maria del Carmine, Torre dello Ziro, Casa Vescovile), **S. Pietro** (da Largo Monastero si raggiunge il bivio con la rotabile che porta a S. Pietro. Lungo la strada s'incontrano i ruderi di S. Maria della Neve, il palazzo de Saxo, e la Chiesa di S. Pietro nella piazza omonima e un bagno arabo ben conservato), **S. Caterina** (chiesa di S. Caterina e la chiesetta di S. Maria ad portam). Un tempo Scala aveva 130 chiese, 30 delle quali erano parrocchie.

La storia di Scala è strettamente legata a quella di Amalfi, di cui costituiva il naturale retroterra. Partecipò alle vicende della repubblica marinara. Come tutti i paesi situati sui versanti dei monti Lattari raggiunse col commercio una grande prosperità e indipendenza. Nel 1073 Scala fu incendiata, dopo lungo assedio, da Roberto il Guiscardo. Subì una successiva irruzione nel 1210 da parte dell'armata di Ottone Brunswick. Anche i Siciliani nel 1283, dopo il famoso Vespro, devastarono Scala. E' la patria di Gerardo de Saxo fondatore nel secolo XI degli Ospedalieri, oggi Sovrano Ordine Militare dei Cavalieri di Malta.

\*\*\*\*= *Antica Città medioevale, conosciuta in tutto il mondo per la sua storia, per i suoi pregevoli monumenti, per la magia dei suoi paesaggi e delle sue dimore patrizie. Terra di incanto, così come la descrissero i più illustri viaggiatori di ogni tempo che la elessero a "Patria dello spirito" (sito web del Comune). Per brevità si ricordano le famosissime Villa Rufolo (Wagner) e Villa Cimbrone.*



**CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI POTENZA**  
**ESCURSIONE 8 MARZO 2009**  
**Monti Lattari**

*Scorci del percorso*





**CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI POTENZA**  
**ESCURSIONE 8 MARZO 2009**  
**Monti Lattari**

*Mappa del percorso*

